



Studio
Petitti
studio tecnico
di architettura

Piazza Sella, 7 10060
Candiolo (Torino)

tel +39 011 9625866
fax +39 011 9622870

web www.petitti.it
mail studio@petitti.it

designplaza



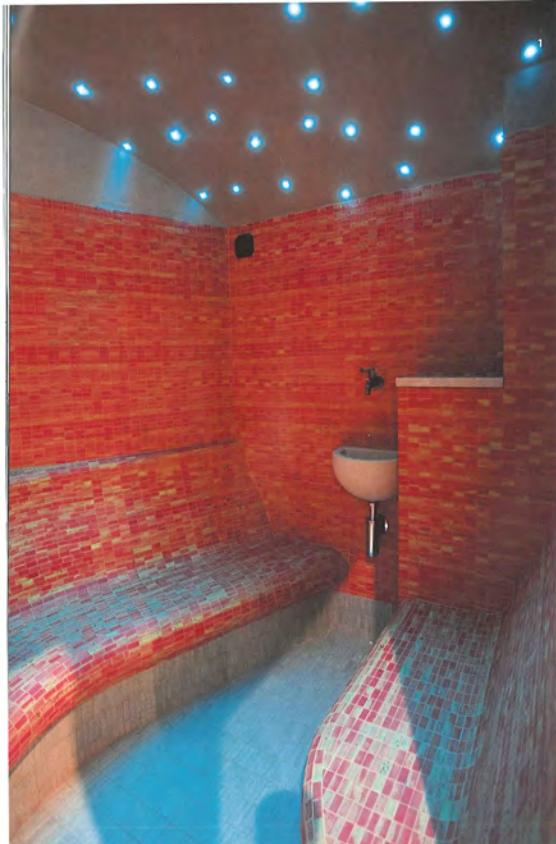
designplaza Ottobre 2009
"Una domus a corte"



1 La corte interna caratterizzata dal lungo porticato rivestito in rame
2 Dettaglio del giardino: i lucernai della piscina coperta sono mimetizzati da specchi d'acqua

Una domus a corte

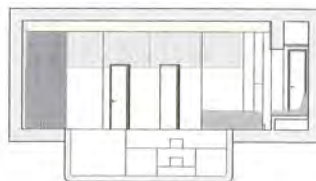
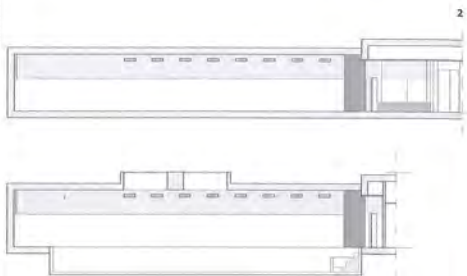
Forme e atmosfere delle terme romane sono rielaborate e armonizzate in un contesto moderno e tecnologico: la Locanda dell'Arte offre ai suoi ospiti la serenità di un piccolo borgo nel Monferrato immerso nelle colline



1 Bagno turco 2 Sauna 3 Vista della piscina interna con ingresso alla romana
4 Particolare della panca termoriscaldante rivestita in mosaico

Ampie vetrate e setti murari dai tagli imprevedibili caratterizzano i percorsi di collegamento tra le diverse zone dell'area wellness; ogni ambiente è illuminato da finestre e aperture che si affacciano sul paesaggio e sulla corte interna

1 L'area piscina illuminata dai due lucernari; sullo sfondo il colonnato e le panche termocaldate 2-3-4 Sezioni 5 Planimetria generale



Intervento: recupero e restauro conservativo ex asilo Manacorda per la realizzazione di struttura alberghiera con piscina e centro benessere denominata Locanda dell'Arte
Luogo: Solonghello (AL)
Progettisti: Corrado Corradino, Pier Carlo Pettiti
Committente: Locanda dell'Arte
Anno di redazione: 2003
Anno di realizzazione: 2004 - 2007
Costo: 5.000.000,00 euro
Imprese esecutrici: AS impianti per impianti elettrici; Falegnameria Fausone snc per serramenti; Italpool srl per piscina e wellness; Muraro costruzioni srl per opere edili; Trevis impianti per impianto idrico-salario
Imprese fornitrici: mosaici Aquileia; La Piastrina di Enrico Spina per rivestimenti e pavimenti di bagni e spogliatoi; Lünini per tappeto di camminamento
Dati dimensionali: complesso alberghiero mq 2.500; zona piscina, wellness e spogliatoi mq 400

Corrado Corradino Pier Carlo Pettiti



Solonghello, in provincia di Alessandria, è un piccolo comune nel Monferrato, regione conosciuta per la sua immensa distesa di colline. Il paesaggio incontaminato è luogo ideale in cui inserire un progetto che tragga le sue finalità proprio dalla natura circostante; un rapporto sereno tra architettura e storia del luogo, fondamentale per la realizzazione della Locanda dell'Arte, struttura alberghiera con piscina e centro benessere.



L'intervento degli architetti Corradino e Pettiti ha necessitato anzitutto del recupero e restauro conservativo di un ex asilo trasformandolo in una nuova struttura ricettiva. L'accoglienza e la cura del corpo sono ottimizzati da alcuni elementi fondanti della ricerca progettuale attuata: l'esempio delle terme romane, ma fortemente elaborate in un contesto moderno e tecnologico e con ogni attrezzatura necessaria per offrire la

piscina, realizzata con ingresso alla romana, si accosta un colonnato ritmico, dal colore rosso, la cui continuità si accentua dalla panche termocaldate rivestite in mosaico dai toni arancio e dalle forme ondegianti. Le varie zone, dai servizi alla zona wellness agli spogliatoi, sono connesse da un percorso di vedute e scorci dato dalla scelta di utilizzare ampie vetrate e setti murari dai tagli imprevedibili, che sfruttano quanto possibile i 400 metri quadri di superficie totale. I riflessi d'acqua della piscina sono arricchiti dalla scelta di utilizzare colori caldi sia per le pareti e i colonnati, sia per le panche, alternate ai toni ghiaccio delle docce emozionali. Il camminamento è agevolato dal tappeto con trama a effetto stucco. Gli architetti Corradino e Pettiti hanno deciso per una rielaborazione di forme tradizionali e per l'evocazione di atmosfere peculiari quali i bagni dell'antichità; l'antico si armonizza con le tecnologie più moderne per i bagni turchi e le docce di ultima generazione grazie anche all'utilizzo di materiali contemporanei. La continuità ricercata all'interno dell'intera struttura collega esterno ed interno sia fisicamente che visivamente, permettendo, oltre a una diffusione maggiore della luce e un impianto quasi scenografico nell'area piscina, una maggiore efficienza per tutti i servizi offerti dalla Locanda dell'Arte.

Testo di Pietro Fratta
 Foto di Manuela Cerri